



Cultura & Spettacoli - Cinema: al via il 27esimo "Lucania Film Festival", Pisticci diventa una "Babilonia internazionale"

Matera - 13 lug 2026 (Prima Notizia 24) Focus sul tema del "Senso di colpa" e sull'accessibilità. Il direttore Calandriello: "I festival devono anticipare i cambiamenti geopolitici raccontando i margini".

Raccontare la realtà, quella al margine, e dare spazio alle voci degli invisibili per meglio leggere la complessità del presente e anticipare i cambiamenti futuri: questa la vocazione del Lucania Film Festival confermata ancor di più dall'imminente 27^a edizione che di nuovo farà di Pisticci una Babilonia internazionale, luogo di incontro e dialogo tra culture, linguaggi e visioni diversi, e che troveranno grazie al cinema una sintesi creativa e inclusiva. Tema di quest'anno è "Il senso di colpa", un sentimento universale, sia esso intimo o collettivo, che attraverserà l'intero programma, dal cinema alle arti performative, per interrogare il nostro tempo sulle sue responsabilità e contraddizioni. Un'importante novità che porta con sé l'edizione 2026 riguarda la guida della direzione artistica: al timone ci sarà come di consueto Rocco Calandriello, affiancato dalla regista Hana Makhmalbaf e, questa volta, anche dall'attrice Marianna Fontana. Dopo il percorso delle CinePasseggiate, realizzato con FAI Basilicata, APT Basilicata, Lucana Film Commission e Slow Food, che ha coinvolto centinaia di partecipanti alla scoperta del territorio nostrano attraverso il cinema, l'anteprima del festival verrà affidata domenica 2 agosto al tradizionale concerto all'alba, alla foce del Cavone sul Mar Ionio, con gli artisti Liron Meyuhas (da Israele) e Arezoo (dall'Iran): un simbolico saluto al Mediterraneo, da sempre perno geografico, culturale e politico per la programmazione della rassegna. Il 3 agosto, a Matera, sarà presentata la prima assoluta della walking performance "I grandi funerali del Mediterraneo", progetto finanziato dalla Fondazione Anna Lindh nell'ambito della call per Matera Capitale Mediterranea del Dialogo e della Cultura 2026 e con il patrocinio della Città di Matera e della Fondazione Matera-Basilicata 2019: un percorso narrativo nel cuore dei Sassi dedicato ad Hassan Al-Wazzan (detto Leone l'Africano), Sayed Darwish e Samia Yusuf Omar, ed accompagnato dalle performance musicali di Nancy Mounir (dall'Egitto), Reda Zine (dal Marocco) e Rocco Mentissi. Il 4 agosto si dà il via a un altro momento cruciale di questa edizione, ossia il programma LFF OFF International con il Metro Manila Film Festival, accogliendo una delegazione istituzionale e cinematografica delle Filippine. Per l'occasione, a Tolve, verrà proiettato alla presenza dei protagonisti "I'm Perfect", pluripremiato film interpretato da giovani attori con disabilità. La stessa giornata sarà dedicata anche all'International Network Saint Rocco, la prima rete internazionale dei Comuni devoti a San Rocco, simbolicamente proclamato Protettore del cinema, con la partecipazione di autorità civili, religiose e istituzionali; in collaborazione con Associazione musicale e culturale "Francesco Mentissi" - Banda di Tolve e

sotto il patrocinio della Città di Tolve. La kermesse entrerà nel vivo a Pisticci mercoledì 5 agosto con l'inizio di School of Festival, la nuova sezione dedicata al mondo scolastico e incentrata sul programma CIPS; a seguire la presentazione ufficiale del programma che vede un calendario fitto di appuntamenti e ospiti, con la straordinaria partecipazione di 45 registi in competizione, selezionati tra le oltre 3.500 opere visionate per le sezioni internazionali e nazionali. Ad inaugurare il ciclo di talk sarà l'attrice Maria Chiara Giannetta, in quanto testimonial dell'accessibilità grazie al suo impegno nella serie tv "Blanca". La giornata, infatti, segnerà l'avvio del programma sul tema dell'accessibilità al mondo dell'audiovisivo con laboratori, audiodescrizioni, visite culturali inclusive e attività dedicate alle persone cieche e ipovedenti. Tra gli eventi speciali figurano la proiezione di "Persepolis", presentata con ospiti iraniani e in una versione audiodescritta promossa da Artis per persone con disabilità visiva, e a seguire il reading dell'attrice italo-palestinese, Dalal Suleiman, accompagnata dalla musicista egiziana, Nancy Mounir. Gli incontri dei giorni successivi vedranno come protagonisti, tra gli altri, il regista Alessandro Cassigoli, il regista algerino Karim Traïda, l'attore Fortunato Cerlino e il cineasta Marco Tullio Giordana, che da tempo si sottrae a red carpet, interviste e mondanità. Il 6 agosto si aprirà il nuovo ciclo di incontri professionali delle Matinée lucane, workshop dedicati al dialogo tra cinema, università e impresa, ospitati nella prestigiosa cornice di Essenza – Museo d'Impresa Amaro Lucano 1894. In questa sede verrà presentata la prima edizione del Premio nazionale per le tesi di laurea sul cinema nel Mezzogiorno, promosso in collaborazione con le Film Commission di Basilicata, Puglia, Campania e Calabria e con le Università degli Studi della Basilicata, di Salerno, del Salento e della Calabria. Le Matinée, inoltre, ospiteranno altri incontri professionali come quello rivolto alle politiche di sviluppo del settore audiovisivo, con la partecipazione del Ministero della Cultura e di Bruno Zambardino, responsabile nazionale del programma Creative Europe MEDIA per i progetti CIPS, insieme a rappresentanti delle istituzioni scolastiche. Altro importante ritorno sarà il Secret Program, sezione durante la quale due film stranieri (in anteprima europea) selezionati dal noto cineasta iraniano, Mohsen Makhmalbaf, verranno svelati soltanto al momento della proiezione, in presenza degli stessi registi. Nella giornata del 7 agosto si svolgerà il confronto internazionale riguardo al tema del Senso di colpa con registi, giornalisti e intellettuali italiani e stranieri: a moderare l'incontro sarà Francesco Cancellato, Direttore del giornale online fanpage.it; quest'ultimo presenterà, nell'ambito del Book corner, anche il suo ultimo libro, dal titolo "Il Nemico dentro", sul caso Paragon di cui l'autore stesso è stato vittima. È in questo contesto che farà il suo arrivo, dopo un lungo pellegrinare tra Nord e Sud Italia, Il Sudario dei bambini palestinesi: un telo bianco di 25 metri con impressi i nomi di 18.457 giovani vittime, che diventerà simbolo di dolore, memoria e richiesta di pace; un'iniziativa realizzata in collaborazione con il collettivo Carnaia per la Pace - della quale il LFF è l'unico festival in cui il Sudario fa tappa - per trasformare lo spazio pubblico in un luogo di riflessione e partecipazione. Altro evento tra i più attesi di questa edizione, nella giornata dell'8 agosto, è sicuramente il forum produttivo tra Italia, Filippine e Algeria, nonché la consegna del Premio universale San Rocco – Protettore del cinema al regista Marco Tullio Giordana (di cui verrà proiettata anche la pellicola capolavoro "I Cento Passi"). Il premio, opera originale del Maestro Mimmo Paladino e da quest'ultimo consegnato, rappresenta un riconoscimento unico al

mondo, promosso dalla comunità internazionale di San Rocco, che unisce città italiane ed estere nel nome del Santo patrono. Il Lucania Film Festival 2026 si concluderà domenica 9 agosto con grandi eventi performativi e musicali, tra cui lo spazio riservato alla Mediterranean Youth Orchestra, che accoglie 14 musicisti dal progetto Sound Passages di Lampedusa e il suggestivo rito collettivo, I grandi funerali dei Calanchi, dedicato a Pier Paolo Pasolini: una grande azione teatrale e musicale accompagnata dalla storica banda di Tolve e da alcune delle più autorevoli voci del cinema e del teatro italiano, tra cui la co-direttrice artistica Marianna Fontana. "I festival devono continuare a raccontare il mondo anticipando i cambiamenti geopolitici - spiega il Direttore artistico, Rocco Calandriello - perché sanno cogliere i segnali che arrivano dai margini del mondo, dai luoghi e dalle persone che troppo spesso restano invisibili. Basterebbe frequentare il Lucania Film Festival e attraversarne l'offerta cinematografica e culturale, che non è composta da semplici spettacoli o eventi, ma da visioni e linguaggi in dialogo tra loro, per leggere ciò che potrebbe accadere nei prossimi anni e comprendere ciò che sta accadendo oggi. Questo è possibile grazie ad autori e autrici che, con il loro lavoro e talvolta mettendo a rischio la propria libertà o la propria vita, continuano a raccontare la realtà senza compromessi, e scelgono il Lucania Film Festival per farlo (quest'anno saranno presenti in numero straordinario). Noi abbiamo, dunque, la responsabilità di ascoltare queste voci e di offrire loro uno spazio. Un festival di cinema non può essere neutrale di fronte alla complessità del presente: deve assumersi la responsabilità culturale di accogliere il dubbio, il confronto e il dissenso. Lo stesso cinema italiano deve ritrovare il coraggio di essere audace e riconquistare il proprio ruolo nel panorama internazionale; deve liberarsi da una certa autoreferenzialità e non rincorrere esclusivamente a logiche commerciali o produttive. D'altronde, è diventato grande con il Neorealismo, raccontando la forza e la bellezza del vero. Oggi siamo ancora capaci di restituire al racconto quella funzione civile e culturale? Siamo ancora in grado di guardare la realtà senza filtri, di interrogarla e di metterla in discussione? Questa è la domanda che dovremmo porci. E forse, in fondo, il vero tema del nostro tempo è proprio il senso di colpa: quello che proviamo quando scegliamo di non vedere, di non ascoltare, di non raccontare". Lucania Film Festival 2026 è organizzato da Associazione Allelammie "sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo" con partner istituzionali della Regione Basilicata, Comune di Pisticci; con il patrocinio della Lucania Film Commission, Apulia Film Commission, Film Commission Regione Campania, Algiers Film Festival, Metro Manila Film Festival; con il supporto di BCC Basilicata, CCIAA Basilicata, Fondazione Carical, Arpa e Apt Basilicata; grazie ai partner tecnici Consorzio ConCreTo, Lucania Digital Sound, Unione Italiana Ciechi - Basilicata e Museo Essenza Lucano, Ego Italiano e al media partner Rai - Pubblica utilità.

(Prima Notizia 24) Lunedì 13 Luglio 2026